VareseNews

Parte il viaggio di 4 alpinisti: “80 km nella neve per protestare a Davos e difendere l’ambiente”

Pubblicato: Martedì 21 Gennaio 2020

Se fosse una stagione *normale*, con *normali* nevicate e temperature invernali, il viaggio che quattro alpinisti hanno iniziato martedì mattina da Busto Arsizio non si sarebbe mai potuto fare. E invece loro sfrutteranno questa *a-normalità* per protestare contro le sue cause.

Giovanni Montagnani, Luca Fontana, Michele Dondi e Marco Tosi hanno infatti deciso di attraversare le Alpi per raggiungere Davos, dove è appena iniziata la 50esima World Economic Forum.

«Il **cambiamento climatico è un dato di fatto**, è un’emergenza da risolvere immediatamente. Secondo l’ultimo report IEA (2018) i **sussidi globali per i produttori di combustibili fossili hanno superato i 300 miliardi e** questo è inaccettabile – racconta **Giovanni Montagnani,** portavoce del progetto Your Path is to Nowhere-. Mentre noi saremo in viaggio, i leader mondiali che hanno contribuito all’erogazione di questi sussidi saranno nel cuore dell’ecosistema alpino a parlare di sostenibilità ambientale, dopo aver viaggiato per migliaia di km su mezzi di trasporto, come gli aerei, ad altissimo impatto inquinante».

Il gruppo di alpinisti ha così iniziato questo viaggio perchè «ai protagonisti di questa grande contraddizione vogliamo ricordare che esiste già una soluzione, tanto semplice quanto efficiente: **finanziare la transizione ecologica in modo equo è possibile nel momento in cui si va a ridistribuire l’enorme capitale che ad oggi finanzia ogni anno l’industria del combustibile fossile,**

una delle più devastanti a livello ambientale e sociale».

Il viaggio iniziato da Busto -e salutato dal sindaco Emanuele Antonelli e dall'assessore Laura Rogora- sarà **a impatto zero e condotto in autosufficienza, grazie a ciò che sta negli zaini.** Ci vorranno tre giorni per raggiungere Davos percorrendo 80 km e affrontando un dislivello di 5.000 metri. Oggi il gruppo arriverà in **treno a Sondrio**, poi con una navetta fino a Chiesa Valmalenco e da lì la prima salita a piedi fino a Chiareggio dove **Don Renato** ospiterà i quattro alpinisti per la notte **nella sacrestia della chiesa** del paese.

Davanti a loro **80km** (che si sommeranno agli altrettanti del ritorno) **da percorrere con gli sci**, partendo dalla **Valmalenco** e attraversando la **Valle del Forno** e la **Val Suvretta** da S.Murezzan **per arrivare alla Chamanna Jenatsch** (2.653mt di altitudine) dove passeranno la seconda notte. E ancora su fino a raggiungere il **Passaggio sul Piz Laviner a quota 3.000mt** nella terza giornata, per poi scendere a **Preda e Bergün** e affrontare l'ultima risalita fino al **Piz Ducan** prima dell'**arrivo a Davos Clavadel** giovedì 24 gennaio.

È possibile seguire la spedizione in tempo reale al link: https://share.garmin.com/mountainscaper

> Al Forum di Davos sciando per manifestare per l'ambiente: l'impresa di 5 varesini

Marco Corso
marco.corso@varesenews.it